

# Verdura di stagione? Al Podere Bizzozero

«Vuoi una cassetta di verdura locale o di stagione?».

Una domanda semplice che racchiude anche il nome di un progetto di piccola distribuzione che si rivolge a tutta la cittadinanza e che coinvolge 18 produttori agricoli locali, alcuni con certificazione biologica, altri con la garanzia prodotta dai Gas che regolarmente forniscono.

Le cassette, in formato da 3 chili e da 5 chili costano rispettivamente 10,50 e 16 euro e sono composte da prodotti orticoli di stagione e vengono distribuite ogni giovedì dalle 18 alle 19.30 al Podere Bizzozero di via Bizzozero.



**Verdura di stagione** Il Podere Bizzozero dove vengono distribuite le cassette ogni giovedì.

«Siamo partiti da una cinquan-

tina di cassette ordinate dai Gas, che si erano impegnati a sostenere fattivamente la fase sperimentale del progetto - spiega Andrea Fontana, presidente dell'associazione «Verso il distretto di economia solidale» -; da subito la distribuzione delle cassette nel centro Bizzozero si è rivelata una buona opportunità per far conoscere la proposta, e anche i piccoli agricoltori che forniscono la verdura hanno avuto modo di presentarsi, di farsi conoscere e di vendere i loro prodotti direttamente, perché c'è un buon passaggio di persone incuriosite e interessate».

«Di fatto molti cittadini hanno chiesto informazioni sul proget-

to "Orti in cassetta", hanno preso contatto, ed alcuni hanno aderito all'iniziativa prenotandosi per l'acquisto delle cassette - prosegue Fontana -. Nell'ordine dell'ultima settimana di novembre gli acquirenti "gasisti" sono 39 e quelli "non gasisti" sono 31. Dunque il progetto coglie nel segno: c'è una sensibilità inespressa che può essere intercettata, e quindi vale la pena di insistere nel cercare di far conoscere e di diffondere l'economia solidale aprendo l'"esperienza Gas" anche a persone non organizzate in gruppi di acquisto».

Ci sono progetti per ampliare il vostro «servizio»? «Più che servizi - sottolinea ancora Fontana - effettivamente l'associazione promuove diversi progetti che vengono concretamente realizzati dai Gas, dai produttori e dai

soggetti che condividono i principi dell'economia solidale. Sicuramente insisteremo nella nostra azione promozionale, per rendere accessibile l'opportunità degli "Orti in cassetta" a un numero crescente di "acquirenti consapevoli" - "consumatori responsabili"».

«Per fare questo - conclude Fontana - dobbiamo continuare a coinvolgere tutti i piccoli agricoltori, che sono stati sicuramente i primi protagonisti del progetto, mantenendo viva l'azione di monitoraggio e proponendo loro di aumentare l'offerta dei prodotti da distribuire e anche l'allargamento della rete dei produttori. Lavoreremo anche per individuare un nuovo percorso di garanzia partecipata, una certificazione di rete che non lasci solo il piccolo produttore. ♦ m. m.